



La competitività nel PSR 2014-2020 e il ruolo del partenariato

Lo sviluppo rurale in Abruzzo nel 2014-2020

Pescara 16 Aprile 2014

I documenti di riferimento

**Strategia
Europa 2020**

Regolamenti

QSC

**Position
Paper**

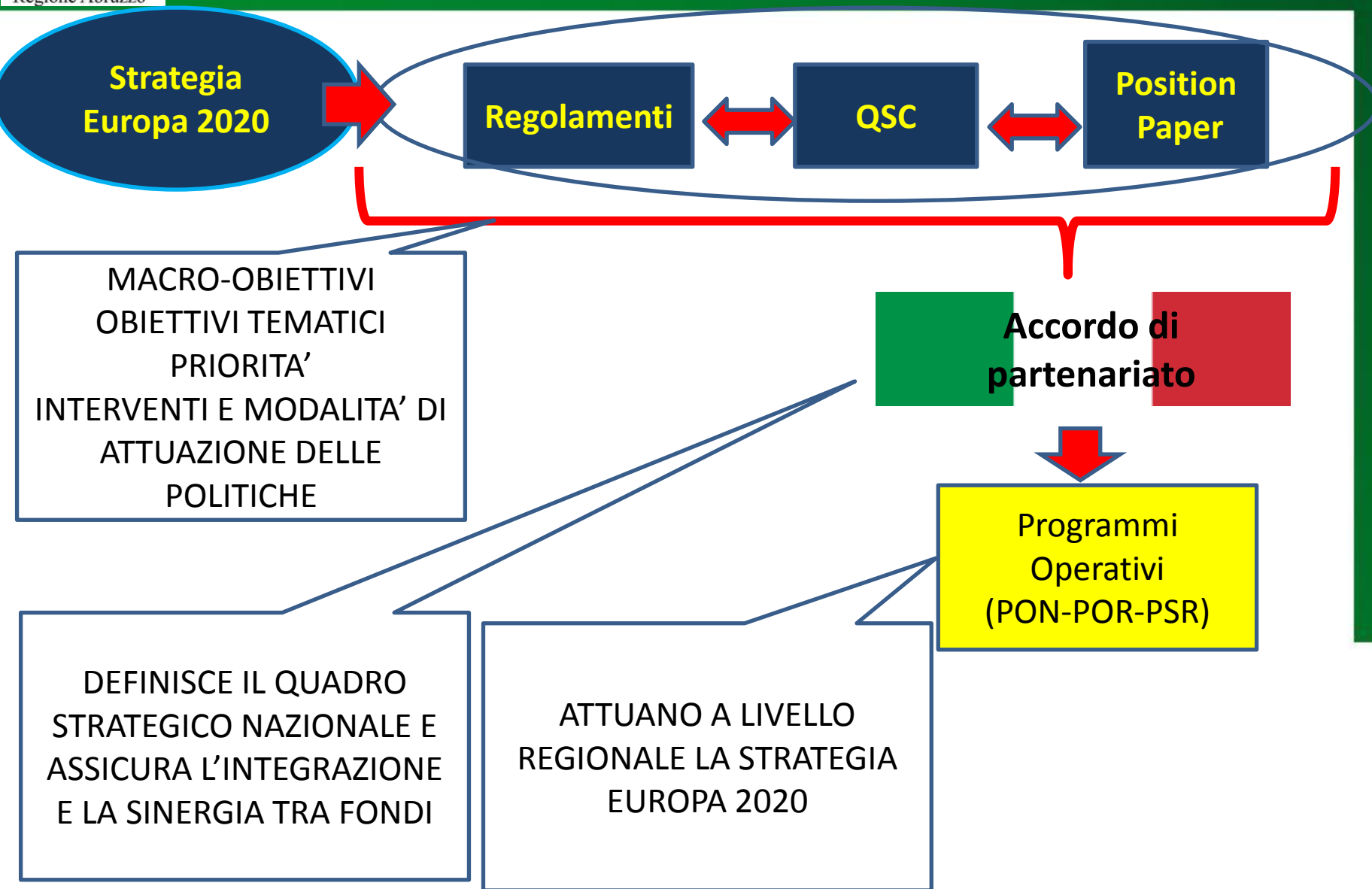
MACRO-OBIETTIVI
OBIETTIVI TEMATICI
PRIORITA'
INTERVENTI E MODALITA' DI
ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE

DEFINISCE IL QUADRO
STRATEGICO NAZIONALE E
ASSICURA L'INTEGRAZIONE
E LA SINERGIA TRA FONDI

ATTUANO A LIVELLO
REGIONALE LA STRATEGIA
EUROPA 2020

**Accordo di
partenariato**

**Programmi
Operativi
(PON-POR-PSR)**



Europa 2020

Implica inquadrare il programma rispetto al raggiungimento dei target concordati, tenuto conto delle raccomandazioni della Commissione (su base annuale) e del programma nazionale di riforma.

- Tasso di occupazione
- Spesa in ricerca e sviluppo
- Cambiamenti climatici ed energia, emissioni di gas serra
- Istruzione
- Povertà ed emarginazione

Link: indicatori target per l'Italia

http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-your-country/italia/progress-towards-2020-targets/index_it.htm

Come raggiungere i target Europa 2020 tramite una strategia impostata su 11 obiettivi tematici:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

1. **SVILUPPO RURALE REG. 1305/2013**
2. **Reg. Fondi SIE (Strutturali e di investimento europei):cd. Reg. «Ombrello», «disposizioni comuni» relativi al FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP REG. 1303/2013**
3. Finanziamento, la gestione e monitoraggio della Pac: **“Reg. orizzontale”** , contiene le disposizioni comuni ai due pilastri della Pac **REG. 1306/2013**
4. **Pagamenti diretti (REG. 1307/2013)**
5. **Regolamenti di transizione (335/2013 e 1310/2013)**
6. Regolamenti di esecuzione e delegati

La Commissione ha elaborato un documento per l'Italia in cui pone le proprie aspettative rispetto alla strategia Europa 2020.

Stabilisce 4 priorità strategiche a cui ricondurre gli **11 obiettivi tematici** del Regolamento «disposizioni comuni»

1. *Sviluppare un ambiente favorevole all'**innovazione** delle imprese.*
2. *Realizzare **infrastrutture** performanti e assicurare una gestione efficiente delle **risorse naturali**.*
3. *Aumentare la partecipazione al mercato del **lavoro**, promuovere l'**inclusione sociale** e il miglioramento della **qualità del capitale umano**.*
4. *Sostenere la **qualità, l'efficacia e l'efficienza** della Pubblica Amministrazione.*



Accordo di partenariato



Base giuridica Reg. 1303/2013 relativo a tutti i fondi.

- Contiene l'analisi e la strategia nazionale rispetto agli **11 obiettivi tematici** per il raggiungimento della strategia Europa 2020
- Inviato informalmente alla Commissione a dicembre 2013
- Marzo 2014 notificate le raccomandazioni... (un gran lavoro da fare!!!)

Sviluppo rurale

- ❖ **Quadro strategico** basato su **6 priorità** e **18 “Focus Area”** più operative collegate alle 6 Priorità

- ❖ **Tre obiettivi trasversali** che sono alla base dell’agenda politica dell’Unione (**innovazione, l’ambiente e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**);

- ❖ **Maggiore orientamento alla performance**
 - *sulla base di condizionalità ex ante*
 - *sistema di **target di obiettivi-risultati-impatti** più stringente*
 - *sistema di premialità: **Riserva di performance** (6% fondi basati sul raggiungimento degli obiettivi)*

1. INNOVAZIONE e FORMAZIONE

1a innovazione e conoscenza
1b cooperazione per innovazione
1.c formazione

2. COMPETITIVITÀ

2a competitività ammodern. diversificazione
2b ricambio generazionale

3. FILIERE e RISCHIO

3a filiera agroalimentare reti e aggregazione
3b prevenzione e gestione del rischio

4. ECOSISTEMI

4a biodiversità
4b sostenibilità e qualità risorse naturali
4c qualità suolo e abbandono

5. LOW CARBON ECONOMY

5a gestione efficiente risorse idriche
5b efficienza energetica
5c energie rinnovabili
5d riduzione emissioni
5e sequestro carbonio e forestazione

6. DIVERSIFICAZIONE, OCCUPAZIONE, RURALITÀ

6a diversificazione e micro imprese
6b strategie di sviluppo locale
6c ICT

Il partenariato

Base giuridica: regolamento 1303/2013, art. 5 che richiama i principi espressi nel ***codice di condotta europeo del partenariato***

«Partenariato ... uno **strumento fondamentale** per la realizzazione della strategia **Europa 2020**»

«I **programmi** devono essere **elaborati** dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata (nel caso dei programmi), **in collaborazione** con i partner... »

I vantaggi: «... rafforzare l'impegno collettivo e il senso di **appropriazione** nei riguardi **delle politiche dell'UE**, nell'**aumentare le conoscenze, le competenze e i punti di vista** disponibili per l'ideazione e l'attuazione delle strategie, amministrare i fondi corrispondenti, e nel garantire una maggiore trasparenza nei processi decisionali. Il coinvolgimento dei partner **contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche** »

Il partenariato

- È un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE!

- Il partenariato....chi?

- a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche (incluse scuole,
- b) le parti economiche e sociali
- c) organismi che rappresentano la società civile, quali partner non governative e organismi di promozione dell'inclusione genere e della non discriminazione.

ART. 4 del codice di condotta
(nb: il sotto-elenco)

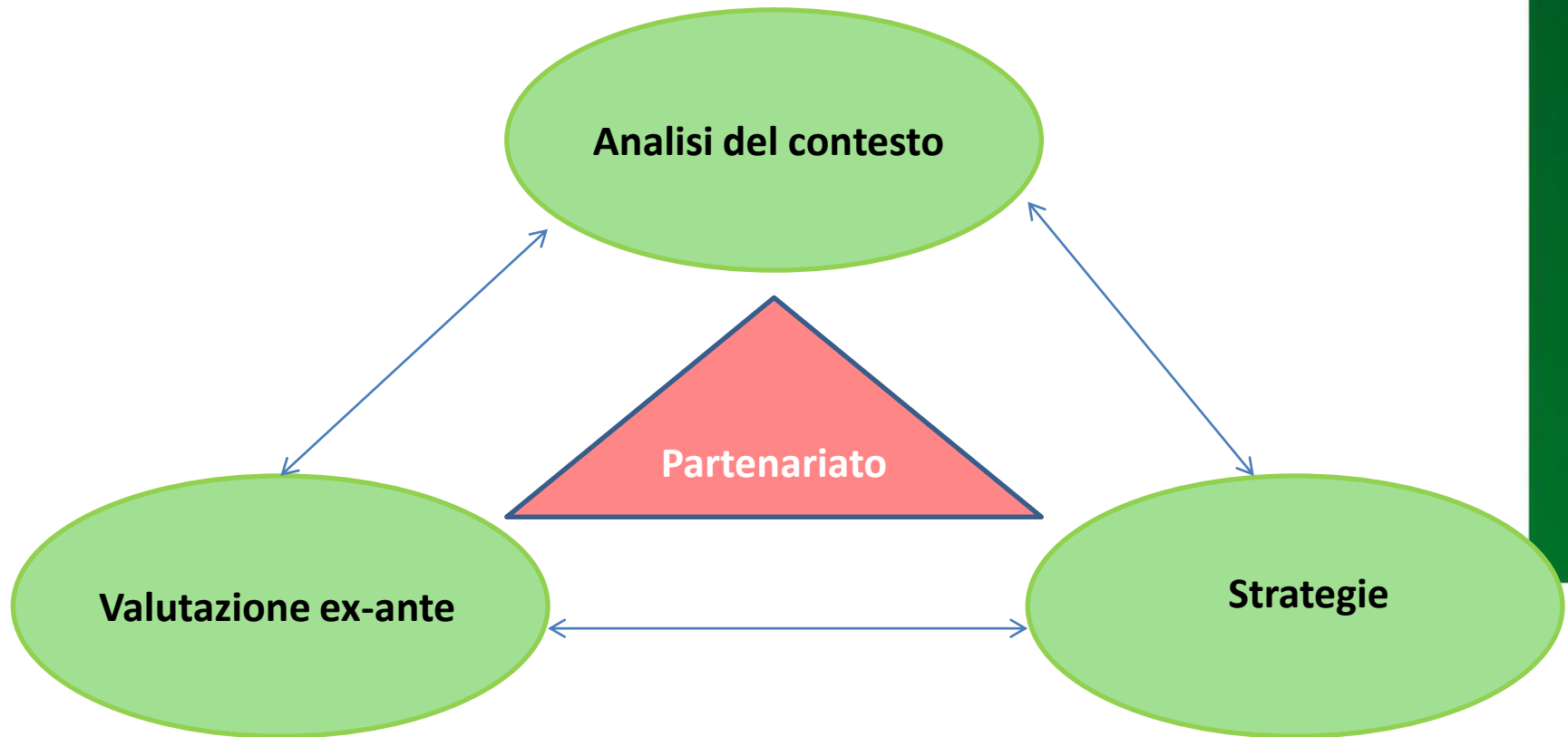
- Il partenariato....come?

- a) **comunicare** tempestivamente le **informazioni** pertinenti e renderle facilmente accessibili;
- b) dare ai partner **tempo sufficiente per analizzare e commentare** i principali documenti preparatori;
- c) mettere a disposizione canali attraverso i quali i **partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione**
- d) divulgare i **risultati delle consultazioni**.

ART. 5 del codice

IL RUOLO DEL PARTENARIATO

L'approccio



Il partenariato

Un coinvolgimento significativo delle parti:

- 1. l'analisi e l'identificazione delle esigenze;**
2. la definizione o la selezione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici;
3. l'assegnazione dei finanziamenti;
4. la definizione degli indicatori specifici dei programmi;
5. l'applicazione dei principi orizzontali (sviluppo sostenibile, non discriminazione);
6. la composizione del comitato di sorveglianza.

Coerenza dell'approccio

ANALISI del PSR

1. SWOT generale
 - *Competitività del settore agro-alimentare*
 - *Ambiente e clima*
 - *Situazione socio-economica delle aree rurali*

FABBISOGNI

2. Individuazione e valutazione dettagliata dei fabbisogni:

Dall'analisi individuazione dei fabbisogni

STRATEGIA

3. Risposta strategica:
 - *Scelta delle priorità/focus area rilevanti*
 - *Impostazione dei target*
 - *Pianificazione misure, outputs, risorse finanziarie*

L'analisi di contesto

Mira a fotografare la realtà socioeconomica, agricola forestale e rurale regionale e si sviluppa *intorno alle 6 priorità*:

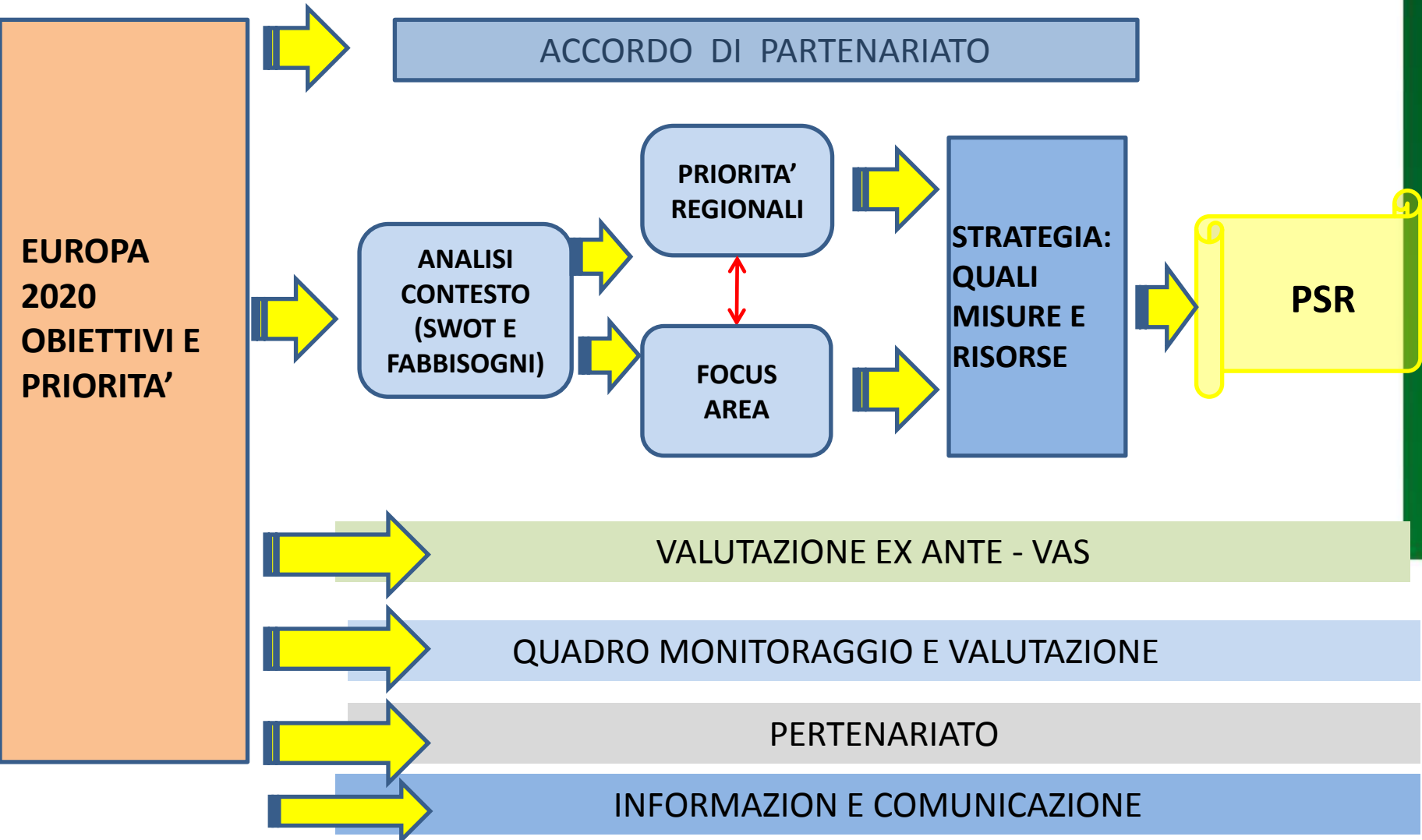
1) Costruire la SWOT

- punti di forza e di debolezza dell'**ambiente interno**
- opportunità e minacce dell'**ambiente esterno**

2) Le analisi si basano sugli **indicatori di contesto** dalla Commissione (*indicatori simili/sostitutivi e eventuali indicatori aggiuntivi*)

3) **Identificazione dei fabbisogni → selezione delle focus area**

Le fasi della programmazione



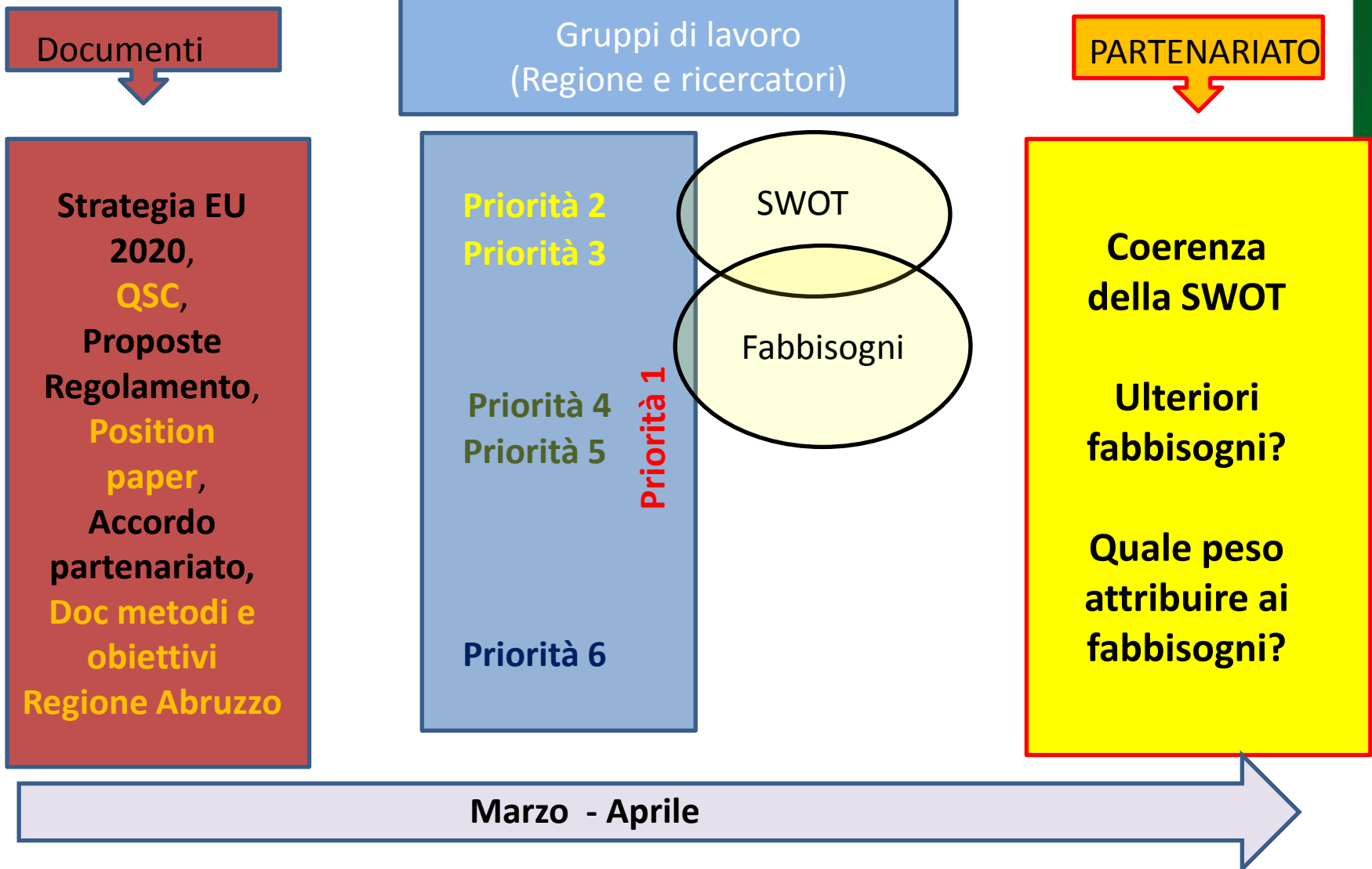
Organizzazione

- ❖ Il partenariato è organizzato per «tematiche»:
 - Competitività del settore agricolo e forestale
 - Ambiente e risorse naturali
 - Sviluppo socio-economico delle zone rurali

Gli obiettivi trasversali saranno trattati all'interno di ognuna delle tre tematiche (innovazione, ambiente e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)

- ❖ Il partenariato sarà chiamato a lavorare in tre momenti specifici della programmazione

Fase iniziale: analisi



Fase intermedia: strategia

REGIONE

PARTENARIATO

STRATEGIA
Individuazione Focus
area
e mix di interventi

Osservazioni alla strategia PSR
e suggerimenti sul mix di interventi

Aprile/Maggio

Fase finale

REGIONE

PARTENARIATO

Presentazione
PSR 2014-2020
bozza PSR

Osservazioni alla strutturazione delle
misure
E meccanismi di coordinamento con gli altri
fondi

Maggio/Giugno



Il partenariato



- **Obiettivo: definire le esigenze (fabbisogni)!**

→ **La base delle giustificazioni dell'attivazione o meno delle Focus area della**

Priorità 2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

→ **e delle singole misure che si attiveranno all'interno delle Focus area**

In sintesi

Definire i **fabbisogni per rispondere alle reali esigenze del territorio** con l'obiettivo di costruire la strategia, considerando:

1. gli obiettivi delle priorità, focus area e degli approcci «privilegiati» (es: cooperazione)
2. L'approccio «coerente» con le disposizioni regolamentari (indicatori)
3. I risultati dell'analisi



Il partenariato è chiamato ad inviare le eventuali osservazioni/suggerimenti rispetto alle **ipotesi di fabbisogno sul tema «competitività»** al seguente indirizzo di posta elettronica:

psr.urp@regione.abruzzo.it

Saranno considerate le osservazioni pervenute entro
5 Maggio 2014

Tutto il materiale disponibile su
[www.rica.inea.it/PSR 2014 2020](http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020)

Grazie per l'attenzione!

Marco Gaito